

2024 / 2025



swiss design
colour picker

Editoria d'Arte

Fine Publishing



triennio
topics/contest
programme
bibliography

accademia
di belle arti
di roma

Accademia di Belle Arti di Roma
Prof. Massimo Arduini



FINALITÀ FORMATIVE.

Il corso semestrale teorico/pratico è scandito da fasi differenti. **Nella Prima Fase** attraverso una serie d'incontri verrà inquadrato l'argomento da un punto vista storico, ideativo e tecnico. Fornendo un repertorio sul quale confrontarsi. Cosa differenzia l'Editoria Artistica dal *Libro d'Artista* o dal *Libro Oggetto*? E cosa si intende per Fine Publishing? Le finalità sono di arrivare ad una edizione/libro che dovrà avere determinate caratteristiche nel formato, nei procedimenti realizzativi e prodotto in piccola tiratura (sono richieste almeno 3 copie per il primo, secondo e terzo contest). Sarà importante comprendere la strategia di lavoro, come ricerca e come processo graduale. Questa "task" di approdo del corso è preceduta dallo studio degli argomenti trattati nelle Prima Fase. La parte teorica va curata unitamente all'acquisizione delle terminologie. I laboratori di legatoria e prototipi di libri saranno di seguito la struttura dorsale e costituiranno una **Seconda Fase**. La cerniera intorno cui ruotano contenuto, cover e packaging dell'edizione. Con la **Terza Fase** si entrerà nell'area di sviluppo del progetto-libro, delle consapevolezze storico-teoriche, della realizzazione. Questa parte operativa dovrà avere una estensione oltre orario di lezione, ampliare e sperimentare tutti quegli aspetti che portano alla realizzazione del progetto editoriale artistico. In tale prospettiva vi saranno verifiche e REVISIONI individuali sulla progettualità e le metodologie, *in progress*. La finalità sarà anche quella d'individuare le competenze teoriche e tecniche del realizzare e sapere cosa è una "edizione d'arte", ancor più nel rapporto con l'attualità del panorama visivo e comunicativo. Nonché le conoscenze base dell'editoria più in generale, dei suoi aspetti sociali, di comunicazione ed evolutivi da cui l'apertura per l'editoria artistica, nelle sue accezioni di publishing sino al libro d'artista o libro opera.

- ***DIDATTICA (VEDI AMBITI OPERATIVI/TOPICS).***

Come accennato durante e dopo una prima fase prettamente teorica si inizieranno a mettere a fuoco le parti che costituiscono una edizione artistica: "tipo"-tascabile, standard o in-folio, sempre nella prospettiva dell'attualità. Vedremo in tal senso le differenze con le origini della definizione e cosa intendiamo oggi. Tenendo presente le indicazioni tematiche arriveremo alle varie fasi di progettazione: **gli studi, l'individuazione del contenuto, una prova di Menabò, la scelta dei materiali e della forma, le legature, i layout digitali o manuali, il packaging, il marchio, il colophon.** **Sempre seguendo gli step e i perimetri dei formati indicati.** Sostanzialmente, come si diceva, il corso cerca di far confluire e sovrapporre diverse competenze tecniche e conoscitive dello studente. Si parlerà di temi quali: *stampa in generale, grafica, edizione, libro, testo, riproduzione, serie, gestione immagini, etc.* L'aspetto manuale deve comunque sempre integrare e dare un valore aggiunto all'oggetto/libro finale. Nel caso di un layout digitale sarà, come già detto, fondamentale la scelta dei materiali, dell'allestimento e degli interventi diretti. Viceversa per un progetto molto appoggiato su tecniche e materiali manuali, della grafica d'arte o pittorici, o altro, sarà necessario inserire aspetti e procedimenti maggiormente legati alla progettazione e al digitale. I Prototipi realizzati durante i laboratori e le giornate più estese del workshop, saranno ugualmente materiale considerato fondamentale per il contenuto del corso.

- ***SHORT PROGRAMMA STORICO/TEORICO.***

Cenni generali sull'editoria e gli aspetti base dell'impaginato. Repertori dei libri d'Artista. Repertorio delle edizioni dell'Accademia realizzate. Video: Laboratori di Legatoria, varie VERSIONI: 2013-2020. Video su vari progetti: Libero Libro Essegi, Camera Book, Prof no Profit. Su Collezione MART, L. Pignotti, B. Munari, Beatrice Coron, tecniche pop-up e book folding. Cenni storici (Aldo Manuzio e Venezia) e tecnici su scrittura, caratteri, font e la nascita dei libri, dell'editoria, della riproduzione dell'immagine sino alla fotografia. *La Carta e i supporti*. Metodologie di stampa. Grafismi, calligrafia e Poesia visiva. Cenni d'In Design per impaginazione, gestione ed export base. Repertorio dei materiali, indicazioni per preparazione file, soluzioni per cover e packaging. Power Point e Slide immagini a supporto didattico. Repertorio pubblicazioni di Fine Publishing e soluzioni grafiche. Legatoria artistica e cataloghi produttori.

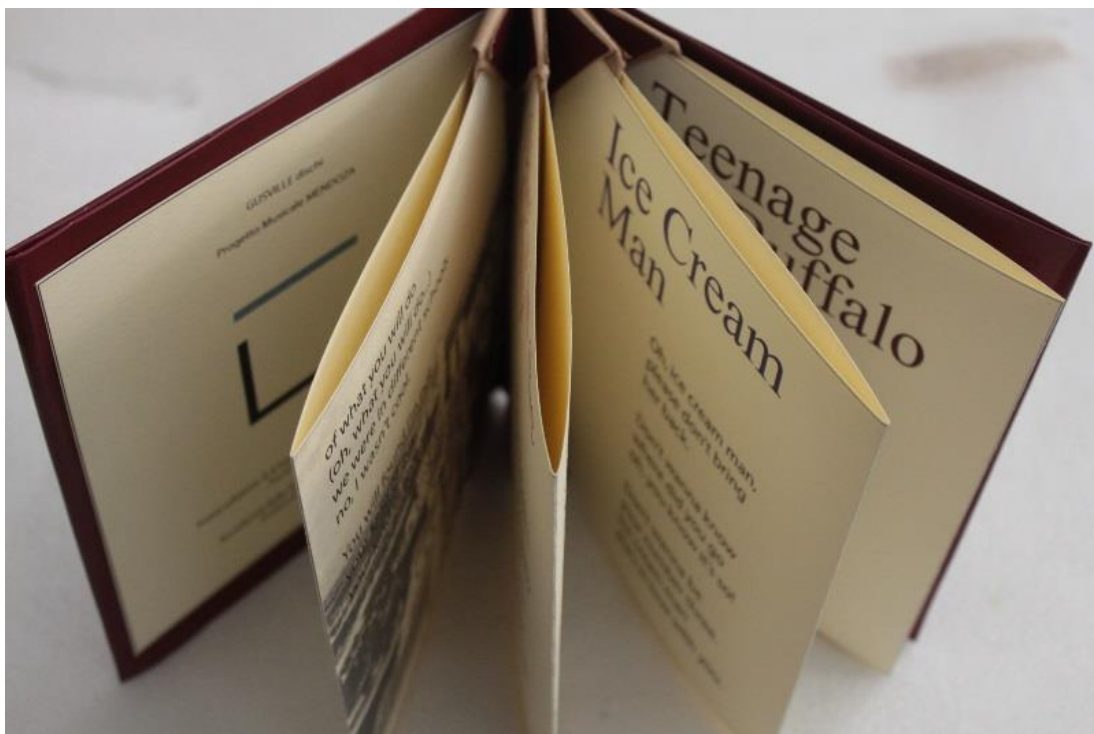
GLI INCONTRI LABORATORIALI PREVEDONO LE SEGUENTI METODOLOGIE:

Laboratorio di legatoria in forma laboratoriale e di workshop. Visione e studio dei modelli già realizzati dagli studenti, dei materiali e dei libri teorico/tecnici. Uso e scelta di carte, supporti speciali, plastiche, pvc, cartonati e procedimenti di stampa. Uso Aula di Stampa digitale per prove e soluzioni particolari. Processi manuali,

transfer, timbri, preparazione di cartelle e idee di recupero immagini. Revisioni e progettazione sugli elaborati, layout, sul repertorio grafico, fotografico, cover e scelte d'assemblaggio dell'edizione/libro. Contest/Topic scelti verranno supportati nel dettaglio e nell'idea generale.

MODALITÀ D'ESAME (VEDI ALLEGATO TEMA)

Le modalità d'esame vertono sulla presentazione del progetto editoriale nella sua realizzazione e nelle sue diverse fasi e sui libri prototipo realizzati nei laboratori di legatoria. Parallelamente ad un colloquio di verifica sulle lezioni teoriche, gli aspetti tecnici, operativi e di repertorio mostrati.



A SCELTA

1_ L'edizione tascabile. Topic/Contest1: A5, originalità, copia, plagio (INDIVIDUALE)

2_ Formato standard. Topic/Contest2: A4, luoghi, repertori, teorie: tra reale e immaginario (IN COPPIA)

3_ In Folio, AI e publishing artistico: il grande formato. Topic/Contest3: A3, storia e Intelligenza Artificiale (GRUPPO DI 3 STUDENTI)

PER TUTTI (ambiti operativi)

A_ Individuazione Progettuale di base: LAYOUT o CARTACEO. Idea, formato, materiali, visione.

B_ Analisi, Valutazione e Scelta SUPPORTI: 1. tipi di supporti in generale 2. tipi di supporti in cartaceo 3. caratteristiche funzionali al progetto 4. altri materiali alternativi e loro potenzialità.

C_ Interazione fra Digitale e Manuale: 1. Struttura dell'edizione artistica 2. sezioni predisposte alla stampa 3. Sezioni predisposte a tipologie di interventi diretti, nobilitazioni, fustelle, cuciture, ecc.

D_ Rapporto TESTO e IMMAGINE. 1. Funzione reciproca: gerarchie di fruizione 2. Analisi carattere e funzionalità 3. Analisi immagini e funzionalità.

E_ Cover/Assemblaggio/Legatura. 1. Tipologie, materiali e funzionamento 2. Alternative.

F_ Sistemi di Stampa e di Realizzazione. 1. Individuazione luogo di stampa, Azienda, Tipografia, Server 2. Area di lavoro: file digitale, cartaceo, misto 3. Luoghi/Fornitori per i diversi materiali.

G_ Packaging/Astuccio/Box. 1. Tipologia contenitore 2. materiali da considerare 3. Realizzazione tecnica: manuale, industriale, mista.

GLI AMBITI OPERATIVI sono il pretesto con cui da diversi anni invito gli studenti a pensare una forma-libro nuova attraverso un progetto possibilmente originale ed un medium altrettanto "inatteso" e dare l'*input* alla realizzazione di una edizione che avrà determinate caratteristiche, formali e di contenuto, non consuete.

- 1_ L'EDIZIONE TASCABILE** s'impenna sul TEMA generale dell'**A5** e sull'aspetto più specifico dell'**originalità, copia, plagio**. L'idea delle dimensioni è legata ad Aldo Manuzio, dalle cui prime raffinatissime prove editoriali, che poi vennero nominate le "aldine", ho preso spunto per simulare un formato "ridotto" (quelli che in seguito e più di recente sono stati chiamati tascabili o pocket, ma noi ci orientiamo verso quel formato storico). Mentre lo specifico tematico vuole mettere lo studente a confronto con la sua capacità di "leggere" e interpretare aspetti della realtà. Anche minimali o trasversali. Si può sviluppare individualmente, il lavoro, intorno ad un'idea che può essere legata ad un autore, un'opera, una corrente, una serie, una tematica, un particolare formale o progettuale, finanche ad un lavoro autoreferenziale purché giustificato e con un senso.
- La seconda opzione, **2_ IL FORMATO STANDARD** è pensato per un lavoro di coppia intorno appunto ad uno standard dell'editoria, l'**A4** e più nel merito con: **luoghi, repertori, teorie tra reale e immaginario** si vuol cercare di indirizzare verso una visione e ideazione che sia connubio di aspetti documentabili ed esistenti con altri immaginari e creativi.
- Infine con **3_ IN FOLIO, AI e publishing artistico: IL GRANDE FORMATO**, l'idea è più specificamente in prospettiva di un prodotto editoriale o di un'opera-libro a più mani (gruppo da 3 persone). Si tratta di realizzare un'edizione artistica che sia fortemente il frutto di un connubio fra layout digitale e prodotto manuale. Anche in questo caso la terminologia di IN FOLIO è storica e si riferisce ad un formato grande e pre-stampa, orientativamente il nostro A3 finito, quando il libro e la carta erano un prodotto manuale. Significa che il foglio originale uscito dal telaio, era piegato solo una volta e così lo intesero anche i primi stampatori/editori. Dunque **A3, publishing artistico** si orienta verso un tema libero ma che fa riferimento ai grandi volumi di passaggio fra il manoscritto ed i primi libri stampati. Le misure del formato finito sono rigorosamente **cm.42 x 29,7**. Va pensato anche come l'opportunità e un "gioco" reciproco di attualizzare un contenuto storico o viceversa. L'interazione con l'AI di cui si parla e a cui si guarda molto potrà essere stimolante.

4. Per tutti i topics/contest, il campo d'azione è inevitabilmente allargato: è l'intero "oggetto" libro che comunica. L'interno non va pensato distinto dal contenitore e, per esempio, si può coordinare in un legame consequenziale il contenuto, la forma, il modo di "leggerlo", presentarlo o mostrarlo, sino ovviamente all'assemblaggio ed al packaging (questo può svilupparsi in varie forme e tipologie).

COSA FARE:

1. Nel caso si scelga il **CONTEST 1**. Si deve presentare una edizione di **almeno 3 copie**. Questo numero dell'edizione è **altresi in funzione dell'articolazione concettuale e tecnica** del libro. Il **formato è, sebbene leggermente adattabile nelle dimensioni**, orientativamente intorno **all'A5 (210x148,5mm)**. L'edizione d'arte viene solitamente preceduta da un Manabò, da una serie di prove e di studi realizzati a mano, su supporto digitale e da progetti d'impaginazione e prove di stampa e/o layout. Sostanzialmente si devono curare i seguenti aspetti: **scelta della carta (supporto), rilegatura/assemblaggio, copertina, logo/marchio o ex-libris da inserire con varie modalità, scelta del font, concept del libro, formato, impaginazione, presentazione, packaging, modalità d'uso e di fruizione**.
2. Nel caso si scelga il **CONTEST 2**. Fermo restando la cura dei medesimi aspetti, si tratta di realizzare **3 copie** in un formato (come specificato in fondo alla pagina) assimilabile all'A4, con un numero di facciate variabile fra **le 160 e le 80, 40/20 quartini**, la quantità delle facciate è in rapporto alla complessità delle immagini, della tattilità, dell'interattività e della parte affidata al testo, in senso ampio.
3. Riguardo **al CONTEST 3** vanno realizzate almeno **3 copie** (come per gli altri contest). Il formato è assimilabile all'**A3** (420x297mm) quindi il gruppo di lavoro che scelga questo ambito dovrà assicurarsi da subito la fattibilità di realizzare tale formato. Con non meno di **200 facciate, 50 quartini**, nel caso di una versione più affidata al testo, **a scendere** nel caso l'**In Folio** sia più spostato sul versante visivo-tattile e in base al progetto.

COME FARLO.

Lo studente deve prevedere una *serialità* e in quest'ambito la ripetibilità del Libro. Fermo restando il progetto base, si possono comunque variare, nelle copie, alcuni aspetti come: scelta della carta o supporto, la modalità di stampa e/o della realizzazione dei contenuti, l'assemblaggio (legatura), le varianti cromatiche o in b/n ed altro. Si possono utilizzare vari procedimenti che vanno dal disegno, alla cucitura, alla grafica d'arte (come calcografia e xilografia ad esempio), metodologie di stampa varie come serigrafia, risograf, copie da stampante, plotter, elaborati fotografici, frottage, fustellature, etc.. **A)** Nel caso di un lavoro **interamente digitale, deve essere controbilanciato inserendo elementi manuali**. Come **appunto la rilegatura, la scelta della carta** (qualità, grammatura, colore, etc..) o altri supporti, tasche, trasparenze, inserti e interventi diretti manuali su **una o più copie**. **B)** Un progetto **più manuale** invece **deve prevedere una riproducibilità e degli aspetti digitali**. Per "copia", s'intende anche la possibilità di apportare variazioni. Cioè non al progetto di base ma variando gli aspetti della realizzazione. Oppure come serialità all'interno di un tema scelto. O come tre o più libri di un progetto omogeneo. Ricordarsi, inoltre, sempre l'inserimento del **COLOPHON!**

INCONTRI E LABORATORIO

Gli incontri in aula rappresentano la fase di presa di coscienza delle potenzialità e dell'articolazione della materia e riguarderanno la teoria, repertori di edizioni/libri realizzati dagli studenti, momenti laboratoriali, verifiche sui progetti. È ben accetta anche una trasversalità fra i diversi corsi del Triennio che possa supportare la realizzazione del libro. **In tal senso è chiaro anche che non avremo il tempo per completare il lavoro con la sola attività prevista dalle lezioni. Anzi gli incontri in presenza o online sono di supporto a quella parte del lavoro da realizzare al di fuori dell'orario frontale. Sarà opportuno avere i riferimenti per la stampa e la fornitura dei materiali.** Vi saranno quindi una prima serie di incontri a carattere teorico, storico, tecnico, di preparazione ai laboratori e di ideazione. In questa ultima fase si darà direzione e senso al progetto. **Spina dorsale del corso saranno i workshop di legatoria, che verranno svolti in più riprese per dare le conoscenze base nell'allestimento manuale del libro. Nonché gli step dei punti dall'A alla G del riquadro visto. Questi**

dovranno essere presentati da tutti entro il semestre di lezione. Si inaugura un **pre-laboratorio di 1/2 giorni** in cui **inizieremo ad affrontare le tecniche di assemblaggio del Libro/Edizione e svilupperemo la copertina ed interno in 32 facciate su carta spessorata**. Sarà un modello che conterrà appunto quanto indicato. Inizieremo anche ad affrontare altre tecniche prima del workshop vero e proprio di 3 giorni. La visione delle opere all'Istituto Centrale per la Grafica (particolarmente stimolante per il progetto In Folio) è stata purtroppo sospesa da qualche anno. Si possono cmq. prenotare appuntamenti all'I.C. Grafica di Roma e visionare i testi che saranno in ogni caso visionati attraverso foto in aula. Quindi arriveremo nella fase progettuale e di realizzazione dove si potrà sfruttare il laboratorio di stampa digitale interno per **effettuare prove e soluzioni particolari**: fustelle, nobilitazioni, carte speciali, fronte-retro sui formati speciali, plastificazioni, stampa Risograf ed altro. Ma servirà anche conoscere i Server di stampa (tipografie) esterni dove poter realizzare parte o tutto (in percentuali da stabilire) del prodotto di editoria artistica, ovvero: "fine publishing". Questa Terza fase come l'ho definita, usufruirà dell'ultima parte del semestre di lezione e per chi non darà l'esame subito la fine del semestre, si potrà estendere successivamente attraverso le REVISIONI.

FORMATI, Copie e numero studenti

A5 Topic_1 Formato finito cm. **21x14,85** rifilato; Steso (doppia pagina) cm. 21x29,70 rifilato; considerare sempre, per chi lavora di base da layout, l'abbondanza da 3 a 6 mm. per lato (dipende dal server di stampa). Formato quadrato: intorno a cm.16,50 x 16,50 rifilato; Altre Forme da valutare. **STUDENTE SINGOLO**. Numero minimo **COPIE 3** (anche variabili).

A4 Topic_2 Formato finito cm. **29,7x21** rifilato; Steso (doppia pagina) cm. 29,70x42 rifilato; considerare sempre, per chi lavora di base da layout, l'abbondanza da 3 a 6 mm. per lato (dipende dal server di stampa). Formato quadrato: intorno a cm.24x 24 rifilato; Altre Forme da valutare. **COPPIA STUDENTI**. Numero minimo **COPIE 3** (anche variabili).

A3 Topic_3 Formato finito cm. **42x29,70** rifilato; Steso (doppia pagina) cm. 42x59,40 rifilato; considerare sempre, per chi lavora di base da layout, l'abbondanza da 3 a 6 mm. per lato (dipende dal server di stampa). Formato quadrato: intorno a cm.34x34 rifilato; Altre Forme da valutare. **GRUPPO DI 3 STUDENTI**. Numero minimo **COPIE 3** (anche variabili).



MANUALI

Manuale di Grafica e Stampa, M. Teroni (Apogeo, 2009) (manuale di grafica editoriale)

Manuale di Rilegatura G. Polverari Dell'Orto (Hoepli) Milano 1998
(manuale di legatoria e cenni sui materiali e terminologie)

Legatoria & Pratica a cura di Silvia Fantini (disponibile on-line in pdf)

Little book of Book Making Charlotte Rivers (Potter Craft 2014) New York
(manuale-sussidio per soluzioni e formati di libri/legature)

Pop-up Creativi Helen Hibert ed Logos (2015) Modena
(Piegature e tecniche per grafica e design)

Bodoni. Manuale tipografico versione ridotta a cura di Stephan Füssel (Taschen 2014)
(ristampa in versione ridotta dell'edizione storica del 1818)

Testi teorici

Dispensa 1: Editoria d'Arte_1 Autori Vari a cura di M. Arduini ABAR 2014

Dispensa 2: Supplemento Dispense: Editoria d'Arte Autori Vari a cura di M. Arduini ABAR 2014

Farsi un libro A Bandinelli, G. Lusso, R. Iacobelli Ed. Nuovi Equilibri (1990) Viterbo
(breve prontuario per l'autoproduzione editoriale)

Segni & Simboli A. Frutiger ed. ita. Nuova Equilibri 1996 Viterbo (ultima ed. 2011)
(manuale storico-tecnico-grafico del noto designer di scuola helvetica)

I caratteri del XX secolo, L. Blackwell Ed. Leonardo Arte (Milano) 1998
(storia del Design, Lettering, Font e Type)

Aldo Manuzio, L'Ancora e il Delfino Antonio PolSELLI, Herald Editore (2015) Roma

La pratica visuale del linguaggio, M. T. Balboni La Nuova Foglio Editore (1977)
(testo sulla poesia visiva)

La forma del Libro: dal rotolo al codice (sec. III a.c./XIX d.c.) a cura di F. Arduini Ed. Mandragora Firenze
2009 (testo storiografico sul Libro, in forma di catalogo, disponibile in due versioni)

La carta: storia, produzione, degrado, restauro a cura E. Pedemonte, Marsilio Editore Venezia (2008)
(manuale relativo alla storia, produzione e restauro della carta)

Cataloghi, Raccolte, Monografie

Brochure & Cataloghi, Roger Fawcett-Tang Ed. Logos 2008 Modena

R. Jentsch: I Libri d'Artista del '900, ed. Allemandi 1993 Torino

1000 Soluzioni Grafiche, forme e dettagli evolutivi, Wilson Harvey London, Ed. Logos 2008 Modena

I Libri d'Artista in Italia 1960 – 1998 L. De Matteis, G. Maffei 1998 Torino

Artists & Prints, MoMa Collection N.Y. Deborah Wye Ed. The MoMa of New York 2004

Bruno Munari, a cura di B. Finessi e M. Meneguzzo, Silvana Editoriale (2008) Milano

Web Site - Short List

www.paperandpeople.com/cerca/cerca.php

www.renkalik.it

www.aldomezzanottesrl.it

www.webdesignerdepot.com/2009/05/100-extraordinary-examples-of-paper-art
archive.org/details/camerabook2_202302/page/380/mode/2up

www.emblemata-essegi.it

www.atgetphotography.com

www.Libreriauniversitaria.it/brochure-cataloghi-tecniche-finiture-stampa/libro/9788879405560

www.youtube.com/watch?v=zK50k0C13gU www.daseyn.blogspot.it

www.10bphotography.com

www.irfecolore.it

www.aiap.it/progettografico

www.pixartprinting.it/blog/impaginazione-grafica/

Massimo Arduini

2024_25

ABA Roma

m.arduini@abaroma.it

maxvonsidol@gmail.com

www.facebook.com/groups/206796122749025/

TEAMS Code anw4qyh